

**COMUNE DI PADERNA
PROV DI AL**

ORIGINALE COPIA

**DELIBERAZIONE N 02
DEL 24/01/2015**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E
L'INTEGRITA' DELLA P.A.**

L'anno duemilaquindici addi*ventiquattro del mese di *gennaio alle ore *10.00 nella sala delle adunanze consiliari previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Componenti la Giunta Comunale.

All'appellano risultano:

N°	Cognome Nome	Presente	Assente
1	Gualco Matteo	*	
2	Simonelli Andrea	*	
3	Ciparelli Valentina	*	
		* -----	
		Tot	3 0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale sig.ra Rossella Dssa Fiorillo il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig Gualco Matteo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 22 ottobre 2009, n. 150 all'art. 11, oggi abrogato dall'art. 53 D.Lgs. n. 33/2013, definiva la trasparenza come *«accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione»*;
- successivamente l'art. 18 ("Amministrazione aperta") del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 (c.d. "Decreto Sviluppo"), oggi abrogato dall'art. 53 D.Lgs. n. 33/2013, ha previsto che la pubblicità sulla rete internet dell'ente procedente, secondo il principio di accessibilità totale di cui all'art. 11 D.Lgs. 22 ottobre 2009, n. 150 dei dati relativi a:
 - 1) concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari alle imprese;
 - 2) attribuzione di corrispettivi e compensi a persone fisiche, professionisti, imprese, enti privati;
 - 3) vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art. 12 della L. 241/90, a enti pubblici e privati.
- infine, la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, ha introdotto nuove misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. anche mediante lo strumento della trasparenza dell'attività amministrativa ed il controllo diffuso e democratico esercitato dai cittadini, delegando il governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni mediante modifica o integrazione delle vigenti disposizioni ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità;
- in attuazione della sopra citata legge, è stato emanato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni), che definisce il nuovo quadro ordinamentale in tema di trasparenza dell'azione amministrativa, al quale anche gli Enti locali sono tenuti a uniformarsi;
- in particolare, il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013:
 - 1) consacra, all'articolo uno il "principio generale di trasparenza" definendo la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti:
 - a) l'organizzazione,
 - b) l'attività,delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
 - 2) eleva gli obblighi di pubblicazione di cui al Decreto n. 33/2013 nonché in attuazione delle norme di attuazione adottate ai sensi dell'art. 48 del medesimo decreto a *«livello essenziali delle prestazioni erogate dalle pubbliche amministrazioni» ai fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, 2° comma lettera m) della costituzione»*;conseguentemente, innalza la trasparenza a livello essenziale del procedimento amministrativo, essendo il procedimento una delle *«prestazioni erogate dalle pubbliche amministrazioni»*,

- 3) affianca ai controlli interni ed esterni di natura giuridica della Corte dei Conti, potenziati per effetto del D.L. n. 174/2012, nonché alle misure anticorruzione di cui alla Legge n. 190/2012, un controllo diffuso, di natura democratica (c.d. controllo “di carattere sociale”) sulla legalità, sulla qualità e sulla correttezza e adeguatezza dell’operato delle Pubbliche Amministrazioni,
- 4) positivizza, all’art. 3, il “diritto alla conoscibilità” di tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, individuando il contenuto del diritto alla conoscibilità come diritto di conoscere, diritto di fruire gratuitamente e diritto di utilizzo e riutilizzo dei dati,
- 5) positivizza il nuovo diritto di “accesso civico” stabilendo che l’obbligo previsto dalla normativa vigente in capo le pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il correlato diritto di chiunque, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, di richiedere i medesimi senza alcuna limitazione per quanto concerne la legittimazione soggettiva del richiedente, senza obbligo di motivazione e gratuitamente, e prevedendo, nel contempo, il ricorso al titolare del potere sostitutivo di cui all’articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 in tutti i casi di ritardo o mancata risposta alla richiesta di accesso civico,
- 6) disciplina , altresì, la qualità delle informazioni, la natura di “open data” e il riutilizzo dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria nonché la decorrenza della durata dell’obbligo di pubblicazione, le modalità di accesso alle informazioni pubblicate sugli stessi e l’obbligo di programmazione, triennale, in materia di trasparenza e di integrità,
- 7) stabilisce, all’art. 10, commi 1 e comma 2, l’obbligo per ogni Amministrazione, inclusi gli Enti locali, di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, allo scopo di definire le misure, i modi e le iniziative volti a garantire un adeguato livello di trasparenza di integrità e di garantire la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità , ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi relativi di dati da pubblicare nonché volte ad assicurare idonee azioni, tra cui la formazione, per conseguire l’obiettivo della legalità e dello sviluppo della cultura dell’integrità,
- 8) prescrive di specificare, nel Programma triennale, le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate nonché gli strumenti di verifica dell’efficacia delle iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo dell’integrità,
- 9) prescrive, altresì, di garantire l’ineludibile collegamento tra trasparenza e performance nonché di garantire la trasparenza relativamente ai servizi erogati, sia agli utenti finali che intermedi, con contabilizzazione di costi e monitoraggio del loro andamento nel tempo,
- 10) eleva la trasparenza a “dimensione principale” ai fini della determinazione degli standard di qualità dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi,
- 11) garantisce, infine, la trasparenza e la comunicazione agli stakeholder (associazioni di consumatori o utenti, centri di ricerca e ogni altro osservatore qualificato) anche del piano per della performance e della relativa relazione,

Rilevato che alla luce del suddetto quadro normativo, si rende necessario adottare il Piano triennale per la trasparenza e l’integrità il quale costituisce parte del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Visto l’allegato programma del programma per la trasparenza dell’integrità per il triennio 2014/2016, proposto dal Responsabile per la trasparenza;

Dato atto che il Programma proposto è stato elaborato sulla base delle linee guida di cui alle delibere n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013 della Commissione indipendente per la Valutazione, la

Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche (CiVIT) nonché delle linee guida su performance, trasparenza e integrità nelle Province emanate in data 27 giugno 2011 dall'UPI;

Visti:

- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della Legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2014-2016, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, come da allegato sub A) al presente provvedimento;

Richiamato l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41 Legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui il Responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

Visto l'art. 134, comma 4 del TUEL n. 267/2000 in relazione alla particolare urgenza di provvedere ai successivi adempimenti;

Dato atto dell'acquisizione del parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - TUEL " dal Segretario Comunale;

a voti unanimi e palesi, resi nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate nelle premesse, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, comprensivo degli allegati, come proposto dalla Responsabile della trasparenza e allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, relativamente alla suddetto Responsabile, non sussistono cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale ai sensi dell'art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241;
3. di disporre la pubblicazione del Programma triennale e dei relativi allegati sul sito istituzionale, nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione trasparente, sottosezione di primo livello denominata "disposizioni generali";
4. di disporre l'attuazione del Programma da parte di tutti i responsabili e di tutti gli uffici individuati dal Programma medesimo per l'attività di individuazione, di raccolta e di pubblicazione dei dati
5. di trasmettere copia del Piano di cui al punto 1 al Dipartimento della Funzione ai sensi della legge 190/2012;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Paderna, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009.
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con successiva ed unanime votazione ai sensi dell'art. 134 co. 4 TUEL – D. LGS. N. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 22 ottobre 2009, n. 150 all'art. 11, oggi abrogato dall'art. 53 D.Lgs. n. 33/2013, definiva la trasparenza come *«accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione»*;
- successivamente l'art. 18 (“Amministrazione aperta”) del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 (c.d. “Decreto Sviluppo”), oggi abrogato dall'art. 53 D.Lgs. n. 33/2013, ha previsto che la pubblicità sulla rete internet dell'ente procedente, secondo il principio di accessibilità totale di cui all'art. 11 D.Lgs. 22 ottobre 2009, n. 150 dei dati relativi a:
 - 1) concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari alle imprese;
 - 2) attribuzione di corrispettivi e compensi a persone fisiche, professionisti, imprese, enti privati;
 - 3) vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art. 12 della L. 241/90, a enti pubblici e privati.
- infine, la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, ha introdotto nuove misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. anche mediante lo strumento della trasparenza dell'attività amministrativa ed il controllo diffuso e democratico esercitato dai cittadini, delegando il governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni mediante modifica o integrazione delle vigenti disposizioni ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità;
- in attuazione della sopra citata legge, è stato emanato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni), che definisce il nuovo quadro ordinamentale in tema di trasparenza dell'azione amministrativa, al quale anche gli Enti locali sono tenuti a uniformarsi;
- in particolare, il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013:
 - 1) consacra, all'articolo uno il “principio generale di trasparenza” definendo la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti:
 - a) l'organizzazione,
 - b) l'attività,delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
 - 2) eleva gli obblighi di pubblicazione di cui al Decreto n. 33/2013 nonché in attuazione delle norme di attuazione adottate ai sensi dell'art. 48 del medesimo decreto a *«livello essenziali delle prestazioni erogate dalle pubbliche amministrazioni» ai fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, 2° comma lettera m) della costituzione»*;conseguentemente, innalza la trasparenza a livello essenziale del procedimento amministrativo, essendo il procedimento una delle *“prestazioni erogate dalle pubbliche amministrazioni”*,

- 3) affianca ai controlli interni ed esterni di natura giuridica della Corte dei Conti, potenziati per effetto del D.L. n. 174/2012, nonché alle misure anticorruzione di cui alla Legge n. 190/2012, un controllo diffuso, di natura democratica (c.d. controllo “di carattere sociale”) sulla legalità, sulla qualità e sulla correttezza e adeguatezza dell’operato delle Pubbliche Amministrazioni,
- 4) positivizza, all’art. 3, il “diritto alla conoscibilità” di tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, individuando il contenuto del diritto alla conoscibilità come diritto di conoscere, diritto di fruire gratuitamente e diritto di utilizzo e riutilizzo dei dati,
- 5) positivizza il nuovo diritto di “accesso civico” stabilendo che l’obbligo previsto dalla normativa vigente in capo le pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il correlato diritto di chiunque, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, di richiedere i medesimi senza alcuna limitazione per quanto concerne la legittimazione soggettiva del richiedente, senza obbligo di motivazione e gratuitamente, e prevedendo, nel contempo, il ricorso al titolare del potere sostitutivo di cui all’articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 in tutti i casi di ritardo o mancata risposta alla richiesta di accesso civico,
- 6) disciplina, altresì, la qualità delle informazioni, la natura di “open data” e il riutilizzo dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria nonché la decorrenza della durata dell’obbligo di pubblicazione, le modalità di accesso alle informazioni pubblicate sugli stessi e l’obbligo di programmazione, triennale, in materia di trasparenza e di integrità,
- 7) stabilisce, all’art. 10, commi 1 e comma 2, l’obbligo per ogni Amministrazione, inclusi gli Enti locali, di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, allo scopo di definire le misure, i modi e le iniziative volti a garantire un adeguato livello di trasparenza di integrità e di garantire la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi relativi di dati da pubblicare nonché volte ad assicurare idonee azioni, tra cui la formazione, per conseguire l’obiettivo della legalità e dello sviluppo della cultura dell’integrità,
- 8) prescrive di specificare, nel Programma triennale, le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate nonché gli strumenti di verifica dell’efficacia delle iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo dell’integrità,
- 9) prescrive, altresì, di garantire l’ineludibile collegamento tra trasparenza e performance nonché di garantire la trasparenza relativamente ai servizi erogati, sia agli utenti finali che intermedi, con contabilizzazione di costi e monitoraggio del loro andamento nel tempo,
- 10) eleva la trasparenza a “dimensione principale” ai fini della determinazione degli standard di qualità dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi,
- 11) garantisce, infine, la trasparenza e la comunicazione agli stakeholder (associazioni di consumatori o utenti, centri di ricerca e ogni altro osservatore qualificato) anche del piano per la performance e della relativa relazione,

Rilevato che alla luce del suddetto quadro normativo, si rende necessario adottare il Piano triennale per la trasparenza e l’integrità il quale costituisce parte del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Visto l’allegato programma del programma per la trasparenza dell’integrità per il triennio 2014/2016, proposto dal Responsabile per la trasparenza;

Dato atto che il Programma proposto è stato elaborato sulla base delle linee guida di cui alle delibere n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013 della Commissione indipendente per la Valutazione, la

Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche (CiVIT) nonché delle linee guida su performance, trasparenza e integrità nelle Province emanate in data 27 giugno 2011 dall'UPI;

Visti:

- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della Legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2014-2016, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, come da allegato sub A) al presente provvedimento;

Richiamato l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41 Legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui il Responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

Visto l'art. 134, comma 4 del TUEL n. 267/2000 in relazione alla particolare urgenza di provvedere ai successivi adempimenti;

Dato atto dell'acquisizione del parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - TUEL " dal Segretario Comunale;

a voti unanimi e palesi, resi nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate nelle premesse, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, comprensivo degli allegati, come proposto dalla Responsabile della trasparenza e allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, relativamente alla suddetto Responsabile, non sussistono cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale ai sensi dell'art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241;
3. di disporre la pubblicazione del Programma triennale e dei relativi allegati sul sito istituzionale, nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione trasparente, sottosezione di primo livello denominata "disposizioni generali";
4. di disporre l'attuazione del Programma da parte di tutti i responsabili e di tutti gli uffici individuati dal Programma medesimo per l'attività di individuazione, di raccolta e di pubblicazione dei dati
5. di trasmettere copia del Piano di cui al punto 1 al Dipartimento della Funzione ai sensi della legge 190/2012;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Paderna, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009.
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con successiva ed unanime votazione ai sensi dell'art. 134 co. 4 TUEL – D. LGS. N. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Matteo Gualco

IL CONSIGLIERE

f.to Andrea Simonelli

IL SEGRETARIO

f.to Fiorillo Rossella

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 24/01/15
- è divenuta esecutiva il giorno
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva 24/01/2015

Paderna, 24/01/15

IL SEGRETARIO



Rossella Fiorillo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, AD USO AMMINISTRATIVO